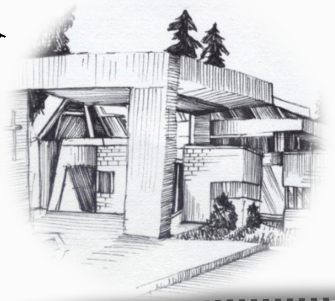
LE MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO	**26 GENNAIO 2019**
Ore 17.30	Def. Zanchettin Iole, Zilli Corrado, Ferdinando, Vittoria, Rizziano e Giovanna, Loris, Oliviero, Ines, Gianandrea, Pasquale Falotico
DOMENICA	**27 GENNAIO 2019**
Ore 9.00	Def. Fam. Giugni
Ore 11.00	Def. Fam. Francescutti
LUNEDI'	**28 GENNAIO 2019** ***San Tommaso d'Aquino***
Ore 18.00	*Libera da intenzione*
MARTEDI'	**29 GENNAIO 2019**
Ore 18.00	Def. Battistuzzi Giorgio e Luciano, Paola Barbieri (1° Ann.)
MERCOLEDI'	**30 GENNAIO 2019**
Ore 8.30	Def. Fam. Mariuz
GIOVEDI'	**31 GENNAIO 2019**
Ore 18.00	*Libera da intenzione*
VENERDI'	**1 FEBBRAIO 2019**
Ore 18.00	*Libera da intenzione*
SABATO	**2 FEBBRAIO 2019** ***Festa della Presentazione del Signore***
Ore 17.30	Def. Antonia e Giuseppe
DOMENICA	**3 GENNAIO 2019**
Ore 9.00	Def. Fam. Magro
Ore 11.00	Def. De Filippo e Gianluca, Luigia (ann.) Luigi e Angela, Maria Braulin (ann.)

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della
Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it
Seguici su Facebook

27 Gennaio 2019
3' Domenica del T.O.

Dio è sempre dalla parte dell'uomo (di Ermes Ronchi)

Un racconto di una modernità unica, dove Luca, il migliore scrittore del Nuovo Testamento crea una tensione, una aspettativa con questo magistrale racconto, che si dipana come al rallentatore: Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. E seguono le prime parole ufficiali di Gesù: oggi la parola del profeta si è fatta carne. Gesù si inserisce nel solco dei profeti, li prende e li incarna in sé. E i profeti, da parte loro, lo aiutano a capire se stesso, chi è davvero, dove è chiamato ad andare: lo Spirito del Signore mi ha mandato ai poveri, ai prigionieri, ai ciechi, agli oppressi. Adamo è diventato così, per questo Dio prende la carne di Adamo. Da subito Gesù sgombra tutti i dubbi su ciò che è venuto a fare: è qui per togliere via dall'uomo tutto ciò che ne impedisce la fioritura, perché sia chiaro a tutti che cosa è il regno di Dio: vita in pienezza, qualcosa che porta gioia, che libera e da luce, che rende la storia un luogo senza più disperati. E si schiera, non è imparziale Dio; sta dalla parte degli ultimi, mai con gli oppressori. Viene come fonte di libere vite, e da dove cominciare se non dai prigionieri? Gesù non è venuto per riportare i lontani a Dio, ma per portare Dio ai lontani, a uomini e donne senza speranza, per aprirli a tutte le loro immense potenzialità di vita, di lavoro, di creatività, di relazione, di intelligenza, di amore. Il primo sguardo di Gesù non si posa mai sul peccato della persona, il suo primo sguardo va sempre sulla povertà e sulla fame dell'uomo. Per questo nel Vangelo ricorre più spesso la parola poveri, che non la parola peccatori. Non è moralista il Vangelo, ma creatore di uomini liberi, veggenti, gioiosi, non più oppressi. Scriveva padre Giovanni Vannucci: «Il cristianesimo non è una morale ma una sconvolgente liberazione». La lieta notizia del Vangelo non è l'offerta di una nuova morale migliore, più nobile o più benefica delle altre. Buona notizia di Gesù non è neppure il perdono dei peccati. La buona notizia è che Dio mette l'uomo al centro, e dimentica se stesso per lui, e schiera la sua potenza di liberazione contro tutte le oppressioni esterne, contro tutte le chiusure interne, perché la storia diventi "altra" da quello che è.

Un Dio sempre in favore dell'uomo e mai contro l'uomo. Infatti la parola chiave è "liberazione". E senti dentro l'esplosione di potenzialità prima negate, energia che spinge in avanti, che sa di vento, di futuro e di spazi aperti. Nella sinagoga di Nazaret è allora l'umanità che si rialza e riprende il suo cammino verso il cuore della vita, il cui nome è gioia, libertà e pienezza. Nomi di Dio.

Domenica 27 gennaio
66ª giornata per i malati di lebbra

Costituisce un grande appuntamento d'amore e pone all'attenzione una problematica che interessa, direttamente o indirettamente, milioni di persone: ogni 2 minuti nel mondo una persona è colpita dalla lebbra. La cura esiste ma nelle zone più disagiate, dove il cibo scarseggia e le condizioni igieniche sono precarie, questa malattia trova terreno fertile e ogni anno provoca migliaia di morti. Una strada efficace è giungere capillarmente dove c'è più emarginazione attraverso le missioni.
Nel ricordo di Raul Follereau, morto 41 anni fa, siano anche incentivate le collaborazioni con l'Associazione "Amici di R. Follerau". Egli scriveva: "La più grande disgrazia che vi possa capitare è di non essere utili a nessuno e che la vostra vita non serva a nessuno".

Domenica 27 gennaio
Giornata della memoria

E' la giornata in cui si ricorda il genocidio degli ebrei, conosciuto anche con il nome di SHOAH: siamo solo a 80 anni dalla promulgazione in Italia delle LEGGI RAZZIALI che diedero inizio alla persecuzione degli ebrei.

Lunedì 28 gennaio
Tommaso d' Aquino

Sacerdote e dottore della Chiesa. È stato un religioso, teologo, filosofo e accademico italiano. Frate domenicano esponente della Scolastica, era definito Doctor Angelicus dai suoi contemporanei. È venerato come santo e dal 1567 anche dottore della Chiesa.

Inaugurazione Sabato 2 febbraio 2019 ore 11.30 dell' Emporio Solidale di Pordenone Via Montereale 1, un piccolo supermercato di quartiere in cui le persone e i nuclei famigliari in difficoltà di Pordenone e Cordenons, possono scegliere i prodotti dagli scaffali in modo autonomo e secondo le proprie esigenze. L'inaugurazione si terrà sabato 2 febbraio 2019 alle ore 11.30 .

Giovedì 31 gennaio
S. Giovanni Bosco Sacerdote

Dopo una dura fanciullezza, ordinato sacerdote, dedicò tutte le sue forze all'educazione degli adolescenti, fondando la Società Salesiana e, con la collaborazione di santa Maria Domenica Mazzarello, l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, per la formazione della gioventù al lavoro e alla vita cristiana. In questo giorno a Torino, dopo aver compiuto molte opere, passò piamente al banchetto eterno.

Sabato 2 Febbraio
Festa della Presentazione del Signore

Dai Greci chiamata Ipapánte: quaranta giorni dopo il Natale del Signore, Gesù fu condotto da Maria e Giuseppe al Tempio, sia per adempiere la legge mosaica, sia soprattutto per incontrare il suo popolo credente ed esultante, luce per illuminare le genti e gloria del suo popolo Israele. La Presentazione è anzitutto festa di Gesù che continua la serie delle sue manifestazioni facendosi conoscere come «la salvezza di Dio e la luce delle genti»; ma è anche festa di Maria, la Madre del Signore, che accompagna il riscatto del figlio con la sua purificazione legale. Andiamo anche noi incontro a Cristo, e chiediamo a Dio di poterci «presentare a lui con l'anima purificata».Candelora è il nome con cui è popolarmente nota in italiano la festa della Presentazione al Tempio di Gesù. È anche la 23ª giornata mondiale della vita consacrata.

APPUNTAMENTI:

Domenica 27 gennaio

Ore 09.30: Incontro genitori bambini prima confessione e prima comunione
Ore 11.00: S. Messa speciale bambini e ragazzi di catechismo attesi all'esterno della chiesa alle ore 10.45

Venerdì 1° febbraio
Primo venerdì del mese
Porteremo la comunione agli ammalati e anziani della nostra parrocchia.
Ore 15.30: incontro di verifica catechiste.

Sabato 2 febbraio

La notte tra il 2 e 3 febbraio, dal termine della S. Messa delle ore 17.30, fino al canto delle lodi alle ore 08.30, **adorazione notturna**. Pregheremo per la difesa della vita.